



PROGETTO “MAMMA SICURA 2016” PER LA SALUTE MATERNO-INFANTILE

presso l'OSPEDALE DI HENINTSOA, VOHIPENO,
DISTRETTO DI MANAKARA,
MADAGASCAR SUD ORIENTALE

OBIETTIVO

Obiettivo primario è quello di diminuire la mortalità materno-infantile alla nascita nel circondario di Vohipeno, nel distretto di Manakara-Farafangana, Madagascar, facendo educazione sanitaria fra la popolazione e attivando un programma di sorveglianza prenatale per individuare le gravidanze a rischio

CONTESTO

L'ospedale di Henintsoa, fondato oltre trenta anni or sono da padre Cento e attualmente di proprietà delle Suore Ospedaliere Misericordia (SOM) del Madagascar si trova nella regione a sud est dell'isola, a due giorni di viaggio dalla capitale, presso la cittadina di Vohipeno.

L'ospedale era stato creato in considerazione che l'ospedale civile di Vohipeno non ha mai funzionato fatto salva qualche campagna vaccinale, e che l'ospedale di riferimento, nel capoluogo Manakara, a 40 km da Vohipeno, funziona male ed è difficilmente raggiungibile dalla maggior parte della popolazione, che è dispersa sul territorio e generalmente si muove a piedi. Presso l'Ospedale di Henintsoa, dotato di una sala parto attrezzata e due chirurghi in grado di eseguire parti cesarei, generalmente le donne si recano a partorire **solo in condizioni di emergenza**, dopo un lungo travaglio, dovendo spesso effettuare un lungo viaggio per arrivare in ospedale. Questo fatto frequentemente causa il decesso del nascituro e spesso anche della madre. Questa, se sopravvive, spesso subisce importanti danni fisici, che ne causano l'inabilità.

La scarsa affluenza di donne che vengono a partorire in elezione in ospedale è da imputare

- Al fatto che la maggioranza partorisce a casa con l'aiuto di ostetriche tradizionali
- Alla mancanza di una educazione sanitaria e di una coscienza dei rischi connessi con il parto
- Alla mancanza di un programma di screening prenatale
- Ai costi relativi a un parto ospedalizzato, modesti ma per la media della popolazione elevati. Infatti presso questo ospedale sono necessari l'equivalente di circa 20 euro per un parto naturale e di circa 100 euro per un parto cesareo.

Presso l'Ospedale, dotato di un ecografo di buon livello, che può essere utilizzato anche nel monitoraggio della gravidanza, fino ad un anno fa non vi era né una ostetrica né un programma di screening prenatale.

Un anno fa, su richiesta delle suore del SOM, abbiamo attivato un progetto, denominato Mamma Sicura, che ha portato ad istituire presso l'ospedale di Henintsoa un servizio di sorveglianza prenatale, con l'assunzione di una ostetrica diplomata.

Costei sta garantendo un servizio di consultazioni prenatali presso l'ambulatorio dell'ospedale che ha garantito un monitoraggio della gestazione, aumentato il numero di parti naturali in elezione, con iniziale diminuzione delle morti materno-fetali.

Il costo di uno stipendio per una ostetrica è di circa 200 euro al mese (600.000 Ar), è stato e sarà sostenuto dall'associazione Medici in Africa onlus per almeno due anni.

Su richiesta della direttrice dell'ospedale, e secondo quanto rilevato in loco nelle nostre missioni di sostegno, sarebbe necessaria una azione di sensibilizzazione della popolazione e delle ostetriche tradizionali.

PROGETTO

Obiettivo primario del nuovo progetto” MAMMA SICURA 2016” sarebbe fare azione di cultura sanitaria fra la popolazione, tramite l’assunzione di una seconda ostetrica diplomata che dovrebbe visitare i villaggi della zona, cercando di coinvolgere le donne e le sages femmes(SF, ostetriche tradizionali) nel progetto.

Ciò dovrebbe avvenire illustrando alle donne i possibili rischi connessi ad una gravidanza e il ruolo di un monitoraggio nel prevenirli. Tutto ciò a vantaggio delle donne , ma anche delle SF.

Se le donne aderiscono al progetto verrà loro fornito a costi ridotti il seguente **Pacchetto di monitoraggio prenatale:**

1. tre visite prenatali, con monitoraggio della pressione arteriosa per la prevenzione della pre-eclampsia e delle eventuali complicanze della gravidanza e almeno due ecografie.
2. Bilancio sierologico
3. due- Ecografie
4. Terapia con ferro e vitamine

Le sages femmes (SF) dovrebbero essere coinvolte attivamente anche comunicando loro i risultati del monitoraggio e sostenendole al momento del parto con consigli telefonici e disponibilità al ricovero della gestante.

Il parto naturale a domicilio è gratuito, ma si può concordare un piccolo compenso per le SF, mentre per un parto ospedalizzato si può calcolare un contributo della gravida attorno a 20.000 ariari. Per il parto cesareo è prevista una partecipazione al costo di 30- 40.000 Ariari

Per ragioni umanitarie, le tariffe coprono solo in minima parte i costi delle prestazioni, che sono più del triplo, anche negli ospedali pubblici.

l’Ospedale di Henintsoa si farà carico della maggior parte del costo dei parti , pari a 270.000 ar (90 eu) a parto cesareo e di 40.000 ar (13eu) a parto naturale.

Il regolare svolgimento del progetto dovrebbe essere monitorato da personale medico e paramedico italiano, che due-tre volte all’anno dovrebbe recarsi nell’ospedale di Henintsoa.

Il personale italiano, oltre a prestare attività clinica, dovrebbe tenere corsi di aggiornamento in lingua francese, allo scopo di approfondire la formazione delle ostetriche tradizionali e del personale sanitario della zona .

Si prevede quindi **un obiettivo secondario:** due-tre corsi di formazione/anno rivolti alle ostetriche, alle SF e al personale paramedico dell’ospedale e del territorio

1. DURATA

12 mesi

2. BENEFICIARI

Popolazione di Vohipeno (18.000 persone) e circondario (circa altre 15-16000 persone)

DES15